

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA 910 DEL 20-10-2021

**Oggetto: ASSEGNAZIONE RISORSE FINALIZZATE ALLA RICOSTRUZIONE PRIVATA -
Delibera CIPE 33/2019 – Comune di FAGNANO ALTO (AQ) – Contributo integrativo
Decreto Congiunto USRA/USRC n. 1/2020.
Rif. Richiesta Comune acquisita al Prot. USRC n. 14713 del 14/10/2021.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA E DELLA PROGRAMMAZIONE

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;

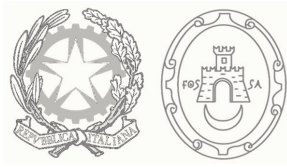
VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, *Capo X-bis*, recante *“Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”*;

VISTO in particolare l'art.67-bis, co.1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che: *“lo stato di emergenza dichiarato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

VISTO l'art.67-ter, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 ottobre 2012 che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Banca dati



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre;

VISTA la Delibera CIPE del 21 dicembre 2012 n. 135, in particolare il punto 1.2 che assegna a favore degli interventi di ricostruzione privata complessivi 1.445 milioni di euro per il periodo 2013-2015 di cui 985 milioni destinati alla città di L'Aquila, 460 milioni destinati agli altri comuni del cratere sismico e 55 milioni destinati ai comuni del cratere;

VISTO il D.L. 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 26 aprile 2013 n. 97, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 24 giugno 2013 n. 71, che all'art. 7 bis comma 1 autorizza la spesa di 197,2 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2019 al fine della concessione di contributi ai privati per la riparazione o ricostruzione degli immobili danneggiati;

VISTA la Delibera CIPE del 2 agosto 2013 n. 50;

VISTA la Delibera CIPE del 1 agosto 2014 n. 23;

VISTA la Delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 22;

VISTA la Delibera CIPE del 23 dicembre 2015 n. 113;

VISTA la Delibera CIPE del 10 luglio 2017 n. 58;

VISTA la Delibera CIPE del 20 maggio 2019 n. 33;

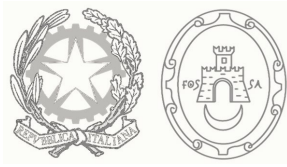
VISTO il Decreto congiunto USRA/USRC del 10/09/2020 n. 1 "Disciplina per la concessione ed erogazione delle somme derivanti dall'indicizzazione dei costi riferiti agli interventi di ricostruzione privata eseguiti e da eseguire nei centri storici";

VISTO in particolare l'Art. 5 del suddetto Decreto congiunto n. 1/2020 che stabilisce le "Modalità di applicazione per le richieste di contributo per le quali è stato emesso provvedimento definitivo da parte degli Uffici Speciali";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2018 (visto e annotato al n. 4247 del 21/12/2018 nel registro dell'Ufficio del Bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. 2282 del 21/12/2018) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a conferire l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere all'Ing. Raffaello Fico per la durata di un triennio.

VISTO il Decreto n. 2 del 25/06/2021 con cui il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere l'Ing. Raffaello Fico ha conferito l'incarico all'Ing. Francesco Mattucci di Dirigente Tecnico a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 46-quinquies del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito in Legge 21 giugno 2017, n. 96, nell'ambito dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Cratere;

CONSIDERATO che l'art. 4 della delibera CIPE 23/2014, l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 e l'art. 3 della delibera CIPE 113/2015 dispongono che i comuni assegnatari di risorse per la concessione di contributi ai privati possono utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte con la delibera stessa e con le precedenti delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengano nel limite delle risorse trasferite per ciascun anno di competenza;

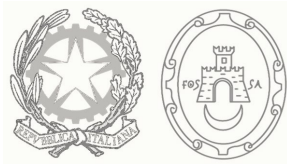
CONSIDERATO che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 dispone inoltre che al fine di una efficace e puntuale allocazione del complesso delle risorse assegnate ai comuni per esigenze di ricostruzione privata, l'USRC trasferisce ai singoli Comuni le risorse ad essi assegnate utilizzando le proprie disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti a valere sulle assegnazioni complessivamente disposte per la concessione di contributi ai privati con la delibera stessa e con le precedenti delibere nn. 135/2012, 50/2013 e 23/2014;

CONSIDERATO che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 nonché l'art. 3 della delibera CIPE 58/2017 prevedono che i Comuni assegnatari delle risorse per la concessione di contributi a privati possano utilizzare le disponibilità di cassa per erogazione di contributi della stessa natura, concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento e che la stessa flessibilità di cassa valga anche con riguardo alle risorse gestite dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) nei confronti dei singoli Comuni.”

PREMESSO che l'Art. 1 comma 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse destinate alla ricostruzione o riparazione degli immobili privati distrutti o danneggiati dal sisma nella Regione Abruzzo del 6 aprile 2009 sono assegnate dal CIPE, previa istruttoria della Struttura di Missione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 giugno 2014, ai tre ambiti territoriali “comune di L'Aquila”, “altri comuni del cratere” e “comuni del cratere”, sulla base, per ciascuna di tali aree, della dimostrata capacità di impegno delle risorse già assegnate e dell'avanzamento delle attività istruttorie finalizzate all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relativamente al finanziamento dei predetti interventi di ricostruzione o riparazione, risultanti dal monitoraggio finanziario, fisico e procedurale di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2012;

PREMESSO che l'Art. 1 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse assegnate dal CIPE all'ambito territoriale altri comuni del cratere “sono ripartite dall'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere (USRC) tra i singoli comuni, sulla base dei dati di monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, a copertura degli importi riconosciuti in esito alle istruttorie concluse positivamente, una volta che risultino integralmente impegnate le risorse precedentemente attribuite”;

PREMESSO che l'Art 2 comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse destinate alla ricostruzione o alla riparazione degli immobili privati distrutti e danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 negli “altri comuni del cratere” siano trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere (USRC) per il successivo trasferimento alle singole amministrazioni locali, dispone inoltre che L'USRC trasferisca le risorse considerate nel rispetto della ripartizione di cui all'art. 1 comma 2 del medesimo decreto, “previa verifica delle effettive necessità di cassa risultanti dal monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2012, e delle richieste avanzate dai singoli comuni, debitamente documentate”;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

VISTA la nota acquisita al Prot. USRC n. 14713 del 14/10/2021 con la quale il Comune di Fagnano Alto ha richiesto l'assegnazione di fondi, per € **67.321,59**, per interventi di ricostruzione privata relativi alla pratica AQ-FAL-E-00550 e AQ-FAL-E-02206, a seguito di approvazione di nuove somme derivanti dalla indicizzazione dei costi ISTAT, ai sensi del Decreto congiunto USRA/USRC n. 1/2020;

CONSIDERATO che con Determinazione del Titolare dell'USRC n. 516 del 02/09/2019, per la pratica AQ-FAL-E-00550, sono stati assegnati al comune di Fagnano Alto € 2.312.556,08, a valere sulla Delibera CIPE 58/2017, e che con Determinazione del Titolare dell'USRC n. 559, del 16/07/2020, per la pratica AQ-FAL-E-02206, sono stati assegnati al comune di Fagnano Alto € 1.390.144,02, a valere sulla Delibera CIPE 33/2019 utili a garantire la copertura economica dell'istruttoria positivamente conclusa;

CONSIDERATO che all'esito dell'istruttoria del Settore Ricostruzione Privata, Prot. n. 13936 del 23/09/2021, risulta ammissibile, conformemente a quanto previsto dal Decreto congiunto USRA/USRC n.1/2020, l'assegnazione di risorse a valere sulla delibera CIPE 33/2019, annualità 2019, per un totale di € **67.321,59**, utili a garantire la copertura economica del contributo integrativo per indicizzazione dei costi Istat, derivante dall'istruttoria positivamente conclusa delle seguenti pratiche:

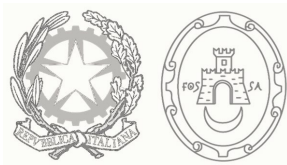
CODICE CUP	PROT. NORMALIZZATO	IMPORTO (€)
D36B18000040001	AQ-FAL-E-00550	33.878,23
D36B19000000008	AQ-FAL-E-02206	33.443,36
TOTALE DA ASSEGNARE		67.321,59

RITENUTO quindi che, dall'esame della documentazione trasmessa, sussistono, al momento, le condizioni per ritenere ammissibile l'assegnazione di risorse, conformemente a quanto previsto dall'art. 1 comma 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017 a favore del Comune di Fagnano Alto a valere sulla delibera CIPE 33/2019 annualità 2019 per complessivi € **67.321,59**, utili a garantire l'integrazione della copertura economica della istruttoria positivamente conclusa per la seguente pratica:

CODICE CUP	PROT. NORMALIZZATO	IMPORTO (€)
D36B18000040001	AQ-FAL-E-00550	33.878,23
D36B19000000008	AQ-FAL-E-02206	33.443,36
TOTALE DA ASSEGNARE		67.321,59

TENUTO CONTO che alla copertura economica delle somme assegnate con la presente determina è possibile provvedere a valere sui fondi assegnati dalla Delibera CIPE 33/2019 per le seguenti annualità:

CIPE 33/2019 annualità 2019 € 67.321,59



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA

Art. 1

(Assegnazione risorse)

Si dispone l'assegnazione di risorse a favore del Comune di Fagnano Alto per € **67.321,59**, utili a garantire la copertura economica integrativa della istruttoria positivamente conclusa della seguente pratica:

CODICE CUP	PROT. NORMALIZZATO	IMPORTO (€)
D36B18000040001	AQ-FAL-E-00550	33.878,23
D36B19000000008	AQ-FAL-E-02206	33.443,36
TOTALE DA ASSEGNARE		67.321,59

Art. 2

(Oneri)

L'assegnazione è disposta a valere, per € **67.321,59** sulla disponibilità di € **17.233.968,58**, CIPE33/2019, annualità 2019, relativa agli interventi di ricostruzione privata.

Art. 3

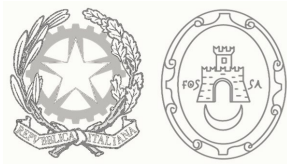
(Erogazione fondi)

- In conformità con quanto previsto dall'art. 4 della Delibera CIPE 23/2014 e dell'art. 2 della Delibera CIPE 22/2015, dall'art. 1 comma 254 della L. 147/2013 e dall'art. 7-bis del D.L. 43/2013, nonché dall'art. 2 comma 5 del DPCM 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, il trasferimento di risorse avverrà su richiesta del Comune, previa verifica dell'utilizzo delle risorse già nella sua disponibilità, operata secondo le modalità comunicate con nota USC prot. n. 1594 del 16/03/2015, così come modificata con nota prot. USRC n. 4650 del 10/09/2015 e, comunque, nel limite delle annualità previste dalla presente assegnazione.
- La verifica dell'utilizzo delle risorse seguirà le modalità comunicate con nota USRC prot. n. 3728 del 20/07/2015, conformemente a quanto previsto dall'art. 4 della Delibera CIPE 23/2014 e dall'art. 3 della Delibera CIPE 22/2015, dall'art. 3 della CIPE 113/2015, e dall'art. 3 della CIPE 58/2017, riguardante l'utilizzo delle disponibilità di cassa derivanti da trasferimenti per ricostruzione privata a valere sulle assegnazioni disposte con le Delibere stessa e con le precedenti delibere n. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 113/2015.

Art. 4

(Prescrizioni)

- Ai fini del perfezionamento della procedura di assegnazione delle risorse, il Comune di Fagnano Alto dovrà trasmettere all'USRC entro 30 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione delle risorse, i decreti di concessione del contributo integrativo per gli



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

interventi oggetto di assegnazione, ed effettuare gli eventuali aggiornamenti in BDE e sul monitoraggio cantieri nella maschera “4. Cantieri” della sezione Ricostruzione Cratere nel portale Aveianet dell’USRC a riprova della opportuna finalizzazione delle risorse assegnate alle esigenze di immediata cantierizzazione degli interventi stessi.

- In riferimento ai contributi concessi il Comune, in ottemperanza alle disposizioni di cui all’Art. 11 comma 1 del decreto-legge del 19 giugno 2015 n. 78, è tenuto ad acquisire la documentazione integrativa relativa ai contratti, conformemente alle indicazioni riportate nel provvedimento di ammissibilità e comunque entro e non oltre la concessione del contributo.
- Il Comune altresì è tenuto ad acquisire la ricevuta dell’avvenuto inserimento, sull’applicativo on line “Contratti 2.0” <http://webgis.usrc.it/contratti/>, dei dati e documenti relativi ai contratti riferibili ad interventi di ricostruzione privata, nel rispetto di quanto prescritto nella Determina n. 657 del 30/10/2018 del Titolare dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Art. 5 (Condizioni)

- Si precisa che la presente assegnazione, effettuata sulla base dei contenuti documentali prodotti dal Comune, non si configura come sostitutiva di provvedimenti e/o atti di competenza di altri Enti; L’USRC si riserva di revocare l’assegnazione, parzialmente o totalmente, qualora si rinvergano inadempienze non riconducibili alle proprie competenze.
- Si precisa che il presente procedimento viene concluso sotto la condizione risolutiva di cui all’art. 11 comma 1 dl n. 78/15 conv. con modif. in l. n. 125/15 che si intenderà realizzata in caso di accertate ed insanabili irregolarità riscontrate nell’ambito della verifica della documentazione contrattuale acquisita.

Art. 6 (Altre disposizioni)

Si dispone la pubblicazione della presente determina sull’Albo Pretorio dell’Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Il Dirigente dell’Area Tecnica e
della Programmazione
Ing. Francesco Mattucci